



Qualcosa striscia nel buio: il giallo-horror a camera chiusa di Colucci

Descrizione

Un gruppo di automobilisti resta bloccato nei pressi di una villa abbandonata: scopriranno di non essere soli all'interno dell'edificio...

In breve. Interessante per le atmosfere e gli inserti horror-surreali, ma il clima generale è quello giallo classico (alla "Dieci piccoli indiani") e Colucci non deluderà gli appassionati. Visto oggi, resta un film con qualche buona trovata, qualche pecca recitativa ed un ritmo non sempre accattivante.

Qualcosa striscia nel buio è il classico b-movie del periodo, caratterizzato da un'atmosfera tenebrosa al punto giusto e ricco delle trovate tipiche del periodo (inizio anni '70): la borghesia annoiata e capricciosa, l'ispettore di polizia irreprensibile, la seduta spiritica, le immancabili presenze misteriose all'interno di una vecchia villa. Sarebbe tutto nella norma se non fosse, *in primis*, per qualche personaggio poco chiaro o, se preferite, troppo vago, e d'altro canto altri caratteristi troppo "caricati" nel proprio ruolo, con il risultato di non riuscire ad essere realmente credibili (specie per il pubblico scettico e criticone di oggi).

Al di là di un ritmo che non riesce a catturare del tutto lo spettatore – e di qualche trovata horror suggestiva con qualche parallelismo, ad esempio, con [Quella villa accanto al cimitero](#) di Lucio Fulci, ci sono momenti di reale tensione che valgono, anche da soli, la visione (su tutti: Donald Forbes che parla con la voce della defunta durante la seduta spiritica). Certo sono abbastanza usuali per il genere, ma non per questo risultano meno spaventosi. L'idea generale è anche buona, a ben vedere, con la figura del killer particolarmente azzeccata, che potrà spiegare i fatti di sangue che si vedranno, peraltro, soltanto in parte.

Qualcosa striscia nel buio – tra i più diretti e migliori titoli dell'epoca, probabilmente – è un giallo con sprazzi di horror sovranaturale piuttosto originale, in cui gli spunti quasi da *exploitation* non mancano; la sua forma generale, del resto, rende il tutto un discreto lavoro,



destinato più che altro agli appassionati di genere e periodo.

Categoria

1. Recensioni

Tag

1. FOBIE_

Data di creazione

26/07/2023

Autore

cipollers

lipercubo.it